

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 633 DEL 25 NOVEMBRE 2020

Pratica n. 33641 del 24/11/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela risorse e vigilanza sulle Produzioni di Qualità
CODICE CRAM	DG004	Obiettivo Funzione: B01E53

OGGETTO:	Approvazione della convenzione operativa ARSIAL - CREA-ZA per la realizzazione del progetto "Valorizzazione del Cavallo di razza Lipizzana in ambito agricolo multifunzionale mediante l'orientamento a discipline federali". Impegno di spesa. CUP F85B18003830009.
-----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Luigi Tacchi)	ISTRUTTORE P.L. (Claudio Di Giovannantonio)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Dott. Luigi Tacchi		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Claudio Di Giovannantonio)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2020	U	1.03.02.11.999	24.998,04 €		Vedi allegato		
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 633	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 25/11/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 633 DEL 25 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: Approvazione della convenzione operativa ARSIAL – CREA-ZA per la realizzazione del progetto “Valorizzazione del Cavallo di razza Lipizzana in ambito agricolo multifunzionale mediante l’orientamento a discipline federali”. Impegno di spesa. CUP F85B18003830009.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l’Istituzione dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l’Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l’eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l’incarico delle funzioni dirigenziali dell’Area Tutela Risorse Vigilanza sulle produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019”, con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26,

rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 996.897,38;

RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTO il vigente triennale Piano Settoriale di Intervento per l'attuazione della L.R. 15/2000, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8 agosto 2018, n. 14;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, Sottomisura 10.2, riporta l'Operazione 10.2.1 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura" di cui ARSIAL è beneficiario unico con domanda di sostegno n. 84250194002, in forza delle attribuzioni della richiamata L.R. 15/2000;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca n. G09679 del 31.08.2016, che approva il documento "Condizioni e modalità di attuazione e di erogazione del sostegno" riguardo le attività svolte da ARSIAL relative alla richiamata operazione PSR;

VISTO l'art. 2 del predetto documento "Descrizione degli interventi e ambito territoriale d'intervento" che prevede diverse tipologie di azioni anche di tipo specialistico da svolgere in collaborazione con istituti ed enti di ricerca finalizzate alla conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura;

VISTA la determinazione G03831 del 15.04.2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTO l'accordo quadro di collaborazione stipulato tra ARSIAL e CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) col fine di realizzare obiettivi comuni, approvato con Delibera del CdA n.32 del 20/06/2019 recante come oggetto "la realizzazione di progetti di ricerca a supporto delle attività inerenti la tutela e la conservazione delle risorse genetiche tutelate dalla L.R. n. 15/2000";

VISTO l'art. 3 del predetto accordo quadro di collaborazione "Modalità operative e relazioni" che prevede per lo sviluppo dei progetti in oggetto la stipula di convenzioni operative tra le Parti;

VISTO l'addendum all'accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) per la realizzazione di progetti volti alla caratterizzazione genetica, alla difesa e alla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone del Lazio, tutelate dalla L.R. n. 15/2000. Cavallo di razza Lipizzana, repertoriato in data 02/09/2020, con il quale CREA e ARSIAL intendono collaborare per realizzare uno o più progetti finalizzati a valorizzare il Cavallo di razza Lipizzana, in ambito agricolo multifunzionale, quale premessa per la sua conservazione duratura;

VISTA la proposta progettuale "Valorizzazione del Cavallo di razza Lipizzana in ambito agricolo multifunzionale mediante l'orientamento a discipline federali", predisposta di comune intesa con il CREA-ZA;

CONSIDERATO che:

- coerentemente a quanto previsto dall'Accordo di collaborazione ARSIAL e CREA-ZA intendono collaborare alla realizzazione di un progetto che si propone la valorizzazione del Cavallo di razza Lipizzana, in ambito agricolo multifunzionale, mediante l'orientamento a discipline federali, quale premessa per la sua conservazione duratura;

- il Cavallo di razza Lipizzana è iscritto al Registro Regionale Volontario (RVR), istituito dalla L.R. 15/2000' e all'Anagrafe Nazionale istituita dalla L.194/2015; la razza è a rischio di erosione genetica ed è considerata, in relazione ai suoi parametri demografici "danneggiata";

- ARSIAL, in conformità alla L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", gestisce il Registro Volontario Regionale (RVR), nel quale vengono iscritte le risorse genetiche autoctone del Lazio, a rischio di erosione, nel quale è iscritto anche il cavallo Lipizzano, e la Rete di Conservazione e Sicurezza, alla quale aderiscono i detentori delle risorse genetiche tutelate;

- la Legge regionale n. 2/1995 attribuisce ad ARSIAL il fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2 comma 1 lett. i);

- il CREA-ZA è un Centro di ricerca del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e dal 15 febbraio 1955 gestisce, nella sua sede di Monterotondo, l'allevamento di conservazione della razza equina Lipizzana, nucleo derivante da riproduttori delle linee "classiche" tenute nell'allevamento imperiale asburgico di Lipizza prima del 1915 e originate da riproduttori nati tra il 1738 ed il 1900; l'allevamento Statale del cavallo Lipizzano tenuto dal CREA-ZA,

è un autentico "nucleo di conservazione" della razza e costituisce un patrimonio storico e culturale vivente, unico al mondo. L'allevamento offre un importante campo di indagine per studi di genetica di popolazione e di genomica, in particolare sul DNA mitocondriale e, inoltre, i cavalli dell'Azienda di Stato Cavalli di razza Lipizzana, di seguito denominata ASCAL, vengono anche addestrati a sella e al tiro leggero;

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale, a valle del richiamato Accordo Quadro approvato con deliberazione del CDA n. 32/2019 e dell'addendum al citato per la valorizzazione del Cavallo di razza Lipizzana, vengono definiti termini e condizioni per la realizzazione delle attività, schema di convenzione che reca evidenza della partecipazione finanziaria di ARSIAL a copertura parziale dei costi, con un importo di € 24.988,04 nel biennio, da riconoscere esclusivamente a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste in capo al CREA - ZA;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA ed istruttoria dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE la convenzione operativa (con il relativo progetto), in allegato al presente atto, da stipulare tra ARSIA e CREA ZA", per la realizzazione del progetto di "Valorizzazione del Cavallo di razza Lipizzana in ambito agricolo multifunzionale mediante l'orientamento a discipline federali".

DI IMPEGNARE in favore del CREA - ZA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Zootecnia Acquacoltura) P. IVA 08183101008, avente sede legale in Via Po 14, 00198 Roma, e sede operativa in via Salaria 31, 00015 Monterotondo (RM), l'importo complessivo di € 24.988,04, IVA esente a valere sul capitolo 1.03.02.11.999 - OB. FUNZIONE B01E53 sul bilancio di previsione, esercizio finanziario 2020, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE al CREA-ZA, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare nel campo "Riferimento Amministrazione" del tracciato della nota di credito il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG 004), a pena di rifiuto del documento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2013	23	1			X		X	